

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 57 del 15 Marzo 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. da **TA-ZA SRL**, con sede legale a **BOMPORTO (MO), Fraz. Villavara**, in **Via Fosse Ardeatine n. 2/4**, protocollo n. **CA-2015-1177** del **08/05/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopracitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **08/05/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-1177** presentata da: **TA-ZA SRL**, con sede legale a **BOMPORTO (MO), Fraz. Villavara**, in **Via Fosse Ardeatine n. 2/4**, P.IVA: **03168600363**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di trattamenti superficiali di metalli (Codice Istat Ateco 2007 C 25.61.00) nella sede legale situata a **Bomporto (MO)**, Frazione Villavara, in

Via Fosse Ardeatine n. 2/4, P.IVA **03168600363**, in virtù di un contratto di locazione regolarmente registrato;

- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **02/02/2016** con protocollo **CA-2016-256**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **28/01/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-366** del **12/02/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **TA-ZA SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 28.268,05** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **02/02/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-234** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **01/03/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-568**;

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-108** del **26/01/2016**, valido al 21/05/2016;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-207** del **01/02/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63D16000450008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **TA-ZA SRL**, con sede legale a **BOMPORTO (MO), Fraz. Villavara, in Via Fosse Ardeatine n. 2/4**, P.IVA: **03168600363**, un contributo complessivo pari a **€ 28.268,05**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **28/01/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 28.268,05** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web “Sfinge” venga trasmessa alla società **TA-ZA SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;

9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE
TA.ZA SRL

ANAGRAFICA							
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Taddei Alberto			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1177-2015	08/05/15	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-256-2016	02/02/16	
SEDE LEGALE	via Fosse Ardeatine, 2/4	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via Fosse Ardeatine, 2	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
				CUP	E63D16000450008		
CODICE FISCALE/P.IVA	03168600363		03168600363	TITOLO ABILITATIVO			
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-25.61.00	trattamenti superficiali di metalli (verniciature)		AIA			
				DURC valido al	21/05/2016	CA-2016-108	26/01/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA Agenzia di Modena, via Piave, 5			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		(PROT)	(DATA)
PEC BANCA CONVENZIONATA	(PEC BANCA CONVENZIONATA)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO CALAMITOSO		8	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Taddei Alberto	059/909459					
	tazasrl@pec.confartigianato.it			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 12.968,40		€ 12.968,40
B - BENI STRUMENTALI	€ 14.724,02	€ 5.000,00	€ 11.779,22
C - SCORTE	€ 5.867,40		€ 3.520,44
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI			
F - PERDITA DI REDDITO			
TOTALE	€ 33.559,82	€ 5.000,00	€ 28.268,05

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO
--

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 35.489,21	€ 11.789,45	€ 23.699,76	
di cui opere edili	€ 33.512,01	€ 9.895,45	€ 23.616,56	*(1)
di cui opere impiantistiche	€ 1.977,20	€ 1.894,00	€ 83,20	*(2)
sub totale	€ 35.489,21	€ 11.789,45	€ 23.699,76	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 3.548,92	€ 1.178,95	€ 2.369,98	*(3)
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari				
sub totale	€ 3.548,92	€ 1.178,95	€ 2.369,98	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 39.038,13	€ 12.968,40	€ 26.069,74	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE		(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 12.968,40
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 12.968,40	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
*(1)	1	B01008a	€ 168,48	€ 168,48	Taglio di superfici piane; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	2	B01074a	€ 17.709,12	€ 15.879,12	Pulitura superfici; è stato ammesso l'importo realmente speso.
	3	C01016e	€ 1.264,41	€ 1.264,41	Bonifica piano di posa della fondazione stradale; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	4	C01027b	€ 1.633,86	€ 1.633,86	Conglomerato bituminoso (binder fino a 6 cm); per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	5	C01027c	€ 1.023,12	€ 1.023,12	Conglomerato bituminoso (binder da 6 a 10 cm); per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	6	C01027d	€ 1.328,49	€ 1.328,49	Conglomerato bituminoso (binder), sovrapprezzo per stesa a mano; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	7	C01027e	€ 929,94	€ 929,94	Conglomerato bituminoso (binder), sovrapprezzo per superfici inferiori a 1000mq; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.

	10	C01160	€ 495,90	€ 495,90	Scarificazione di massicciata stradale; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	11	C02001a	€ 267,24	€ 267,24	Scavo a sezione obbligata; per l'area esterna non si ritiene dimostrato il danno e di conseguenza il nesso di causa. Non sono state fornite foto del danno e foto delle lavorazioni eseguite.
	13	M01004	€ 7.922,00	€ 626,00	Lavori di facchinaggio in economia; è stato ammesso l'importo realmente speso.
			SUB TOTALE	€ 23.616,56	
*(2)	14/15	M01005 M01006	€ 1.977,20	€ 83,20	Lavori impiantistici valutati in economia; è stato ammesso l'importo realmente speso.
			SUB TOTALE	€ 83,20	
*(3)		Spese tecniche	€ 3.548,92	€ 2.369,98	Importo non ammesso in quanto superiore al limite massimo del 10% per le spese tecniche, previsto da ordinanza.
			SUB TOTALE	€ 2.369,98	
			TOTALE	€ 26.069,74	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO O DA ALTRI CONTRIBUTI	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 12.968,40		€ 12.968,40	€ 12.968,40
TOTALE	-	12.968,40		12.968,40	€ 12.968,40
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					12.968,40

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.fornitura del bene				
B. costi per il trasporto				
C.costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche				
TOTALE				

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO *	COSTO INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.costi per la riparazione	€ 14.022,88	€ 20.607,84	€ 14.022,88	€ 6.584,96	
di cui A1). costi esterni	€ 14.022,88	€ 20.607,84	€ 14.022,88	€ 6.584,96	A1
di cui A2) costi di manodopera					
B. costi per il trasporto					
C.costi per il montaggio					
D. costi per il collaudo					
E. spese tecniche	€ 701,14	€ 701,14	€ 701,14	€ 0,00	
TOTALE	€ 14.724,02	€ 21.308,98	€ 14.724,02	€ 6.584,96	

COSTO INTERVENTO AMMISSIBILE	€ 17.098,57	Nota 1: L'importo richiesto dal beneficiario per i costi di riparazione, è già stato erroneamente decurtato degli importi ottenuti con altri enti; CCIA di Modena - EBER. Dato che in questa fase non si tiene conto degli altri contributi, poichè l'importo realmente ammissibile del costo dell'intervento (al netto delle spese non ammesse), risulterebbe più alto del richiesto (ovvero € 17.098,57 dato dalla somma dei costi di riparazione più le spese tecniche), è stato decurtato dal costo dell'intervento anche la differenza tra l'importo realmente ammissibile e l'importo richiesto.
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 11.779,22	
ASSICURAZIONE		
ALTRI CONTRIBUTI	€ 5.000,00	
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC.	€ 16.779,22	
TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE		€ 11.779,22

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 11.779,22	DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.
--	--------------------	--

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
Nota A1: Costi per la riparazione	10.642,97	700,00	Riparazione carrelli elevatori: l'importo si riferisce al noleggio di un carrello elevatore durante il periodo di fermo di quelli oggetto di riparazione. Tale spesa non è ammissibile a contributo.
Nota A1: Costi per la riparazione	1.130,71	1.130,71	Riparazione autoveicolo aziendale (Toyota Land Cruiser targa ZA117JT): importo non ammesso in quanto non è stato dimostrato il nesso di causa con l'evento alluvione. Non sono presenti foto del veicolo alluvionato.
Nota A1: Costi per la riparazione	2.379,70	2.379,70	Riparazione autoveicolo aziendale (Toyota Land Cruiser targa ZA664JD): importo non ammesso in quanto non è stato dimostrato il nesso di causa con l'evento alluvione. Non sono presenti foto del veicolo alluvionato.
Nota A1:	-	2.374,55	Differenza tra l'importo ammissibile al lordo degli altri contributi ricevuti e l'importo effettivamente richiesto.
TOTALE		€ 6.584,96	

NOTE:

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A.Valore di mercato di acquisto (*)		A.Valore di acquisto			
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo			
TOTALE DANNO		TOTALE DANNO			

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.Riacquisto materie prime e sussidiarie				
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche				
TOTALE SCORTE				

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.Riacquisto semilavorati e prod. finiti				
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti	€ 43.699,18	€ 5.588,00	€ 38.111,18	Nota B1
di cui costi esterni	€ 43.699,18	€ 5.588,00	€ 38.111,18	
di cui costi di manodopera				
C. Costi per lo smaltimento				
D. Spese di riacquisto prodotti finiti				
E. Spese tecniche	€ 2.184,95	€ 279,40	€ 1.905,55	Nota E1
TOTALE SCORTE	€ 45.884,13	€ 5.867,40	€ 40.016,73	

A. TOTALE DANNO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 45.884,13
B. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 5.867,40
C. EVENTUALE VALORE DI REALIZZO	
D. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMESSO (B-C) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 5.867,40
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE	€ 3.520,44
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	
ALTRI CONTRIBUTI	
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE	€ 3.520,44
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 3.520,44

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
Nota A1: Costi per il ripristino dei semilavorati	43.699,18	38.111,18	In relazione alla documentazione prodotta in fase di istruttoria, non è stato possibile accertare la quantità dei semilavorati grezzi o parzialmente verniciati, presenti in magazzino al momento dell'alluvione e quali siano stati effettivamente danneggiati. Inoltre non è stato prodotto un prospetto di raccordo nel quale dovevano essere elencate per tipologia e quantità, le scorte presenti nell'immobile prima dell'evento, evidenziare quelle danneggiate e indicare le lavorazioni eseguite per il loro ripristino, correlandole con le rispettive fatture dei fornitori. Pertanto ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera "a" dell'Ordinanza 6, non è possibile verificare la pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dei semilavorati oggetto di richiesta di contributo.
Nota E1: Costi per le spese tecniche	2.184,95	1.905,55	L'importo non ammesso in quanto eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
TOTALE		€ 40.016,73	

NOTE
